

a provvedere a questo bisogno ma che, per due ragioni, se n'è diferito il compimento: l'entità della spesa e la sua opportunità.

Come semplice privato ha indagato se non vi fosse mezzo di fare, con una spesa comportabile, il canale, ed ha acquistato la convinzione che il marmo d'Orcù o pietra serpentina, usata nella vicina città di Nizza per condotta di acqua potabile, poteva egregiamente servire a contenere la spesa entro modesti confini.

Avendo, al riguardo, interessata la competenza del collega Senator Bella, il quale affermò che, per parte sua, era convinto che la medesima avrebbe servito benissimo all'uso cui si voleva destinare. La spesa non verrebbe a sorpassare le lire 4000.

Conclude proponendo che si possa sentire anco una volta il commendator Bella come una delle persone più competenti nella materia, e dato che, da nuovi esami risulti adatta la pietra e modica la spesa, avvisa utile che il lavoro sia fatto ad economia.

Bonelli fa alcune osservazioni sul modo di eseguire il lavoro — Gardini vorrebbe vi si ponesse subito mano. Baratta spera che nessuno avverserà una tanta proposta. — Accusani applaude esso pure, ma vorrebbe fosse sentito l'avviso del collega Bella sulla possibilità di giovare di tubi di terra cotta, che si pretende possano meritare la preferenza.

Chiusa la discussione la proposta Saracco è unanimamente approvata.

Nella seduta delli 3 di giugno, il presidente Furno rammenta che, per deliberazione del Consiglio Comunale 4 gennaio ultimo, venne conferito alla Giunta l'incarico di preparare per questa tornata per l'aprimiento di un concorso alla presentazione di un progetto di stabilimento termale per le pure operazioni. D'appresso questo incarico il Presidente, in nome della Giunta, presenta il capitolato per eguale concorso altra volta tentato dal Comune.